

**SCUOLA DIGITALE: IN CLASSE LA TECNOLOGIA RIMANE IN PANCHINA**

L'aula computer c'è, ma si usa poco, e neanche la lavagna interattiva multimediale (LIM) entra a pieno nella quotidianità degli studenti. Anche perché solo il 23% dei ragazzi intervistati può usufruire di una connessione wi-fi direttamente in classe. Un'indagine di Skuola.net su circa 4mila ragazzi di scuole medie e superiori.

di skuola.net

27/09/2016

L'aula computer a scuola? Ormai praticamente una presenza fissa, ma meno di 1 su 10 la utilizza tutti i giorni. Più frequenti le lezioni con la lavagna interattiva multimediale (LIM), anche se lo strumento non riesce a entrare nella routine di classe: se 2 teen su 5 dicono di avercela in aula e utilizzarla ogni giorno, circa 1 su 4 rivela invece che manca all'appello. Questa è la situazione fotografata da una web survey di

Skuola.net - che monitora il fronte scuola digitale da ormai diversi anni - a cui hanno partecipato circa 4mila studenti di medie e superiori. Il verdetto? Da un paio d'anni, almeno sul versante dotazioni/connettività/impiego, siamo a crescita zero.

**LA SCUOLA DIGITALE ANCORA NON DECOLLA.** I dati di Skuola.net, che illustrano l'uso delle nuove tecnologie a scuola da parte degli studenti, sono sostanzialmente in linea con le ultime rilevazioni del Miur secondo cui "il 70% delle aule è connessa in Rete in modalità cablata o wireless (ma generalmente con una connessione inadatta alla didattica digitale), il 41,9% è dotata di LIM e il 6,1% di proiettore interattivo". Questo è quanto si legge nel documento illustrativo del Piano Nazionale Scuola Digitale. In attesa che il PNSD faccia vedere i suoi effetti, Banda Ultra Larga su tutti, il 23% dei ragazzi conferma di poter aver accesso ad internet tramite wi-fi direttamente in classe. Alla faccia delle promesse del duo Brunetta e Gelmini, che prevedeva il 100% di copertura entro il 2012.

**L'AULA PC È IN PANCHINA.** Sebbene ormai i pc siano quasi oggetti dal mercato sempre meno fiorente nell'era degli smartphone, a scuola siamo ancora in una situazione in cui l'aula computer non è entrata da protagonista nella didattica ma che anzi continua a essere vista come un supporto (molto) esterno. Nonostante il 94% degli studenti, infatti, affermi di averla nel suo istituto, solo il 7% l'adopera tutti i giorni (negli istituti tecnici e professionali la percentuale sale al 17%). In 1 caso su 2 il famoso "laboratorio pc" è usato a singhiozzo: il 28% studia qui una volta a settimana (nei tecnici e professionali il 52%), il 22% appena una volta al mese. Allarmante il dato che vede il 37% degli intervistati - circa il 43% dell'ultimo triennio dei licei - ammettere di averla, ma di non usarla praticamente mai.

**LA LAVAGNA INTERATTIVA C'È, MA CHI LA USA?** Diverso lo scenario sul fronte LIM, che nel Documento di presentazione de "La Buona Scuola" viene accusata di aver "ipotecato l'uso delle nostre risorse per innovare la didattica, dall'altra parzialmente "ingombrato" le nostre classi, spaventando alcuni docenti". La lavagna interattiva multimediale è usata oggi dal 39% dei ragazzi quotidianamente durante le lezioni (alle scuole medie si arriva addirittura quasi alla metà). Tuttavia, non manca un buon 18% dei ragazzi che, invece, rivela di usarla circa una volta a settimana, mentre poco più di 1 su 10 la vede funzionare appena una volta al mese.

**CONNESSIONI: POCHE E LENTE.** Come ammette lo stesso Miur, il primo paletto che impedisce l'uso massiccio delle risorse multimediali nelle scuole è proprio la connessione a Internet e pure veloce. In alcuni casi il wi-fi funziona solo in determinati luoghi dell'istituto (per il 18% nei laboratori e in alcune zone della scuola). Circa 1 teen su 4 dichiara di avere a disposizione, invece, una connessione con cavo LAN (non in classe), mentre più di 1 su 3 di non avere alcuna possibilità di connettersi - se non con il proprio smartphone - quando si trova a scuola. Tirando le somme, solo il 23% dice di poter usufruire di un collegamento senza fili anche in classe; quota che, però, nel Mezzogiorno crolla al

16%, scavando un solco preoccupante rispetto al Nord Italia, molto più avanti con il suo 27%. Senza contare che, anche chi la connessione ce l'ha, deve combattere con la sua velocità, non sempre soddisfacente: il 41% dei ragazzi la giudica appena discreta, il 25% addirittura scadente. Solamente l'8% afferma che la sua scuola ha un'ottima velocità di connessione.